

AVIS

Notizie

LATINA

APPUNTAMENTI DI FINE ANNO

29 NOVEMBRE

ORE 13,00 SI SVOLGERÀ
PRESSO IL RISTORANTE "IL RI-
TROVO" DI BORGO CARSO IL
PRANZO SOCIALE

18 DICEMBRE

PRESSO IL TEATRO D'ANNUN-
ZIO CONCERTO DI ENNIO
MORRICONE "UN'OSCAR PER
L'AVIS LATINA"



EDITORIALE: di Marco Fioravante

Non c'è tempo, non possiamo rifiutare, gli impegni ci inseguono, non si fa in tempo a valutare i risultati della campagna estiva e subito siamo in un vortice di appuntamenti e di questioni significative.

Qualche breve richiamo a quanto accaduto dall'uscita del nostro giornale però è doveroso. A maggio si è conclusa l'Assemblea Nazionale a Roma, il Lazio ha avuto per la prima volta nella sua storia due consiglieri nazionali. La nostra sezione ha confermato la sua presenza, al posto di Gigi Bruno, uscente è stato eletto Antonio Tombolillo. Allo stesso tempo un grazie all'amico Gigi, uomo dei momenti difficili e colonna storica della nostra provincia, e un augurio ad Antonio pilastro della comunale. In successione poi Antonio è stato chiamato dal nuovo presidente Enzo Saturni a far parte dell'esecutivo. Il suo incarico sarà di curare le Politiche Giovanili a livello nazionale.

Una grande responsabilità e un grande impegno rispetto al quale tutta la sezione deve rispondere con il metodo che ci ha fatto crescere così tanto e così bene negli ultimi anni: facendo Squadra. Tutti, quello che possiamo fare è, supportare Antonio in questo prestigioso e pesante incarico. L'evento catalizzante dei prossimi mesi è di certo il concerto del Maestro Ennio Morricone per il Natale di Latina che la Fondazione

Roma ha deciso di offrire alla città e il cui ricavato è finalizzato al grande progetto di acquisto di un'autoemoteca per l'Avis. Sotto il profilo associativo però il fiore all'occhiello è decisamente un altro.

La presunta pazzia di riuscire a raccogliere presso il nostro Centro di Raccolta con il Separatore Cellulare è oramai realtà. La tenacia, la competenza e l'entusiasmo uniti alla buona volontà di tutti i soggetti in campo ha reso possibile la concretizzazione del progetto. Siamo partiti. È un risultato molto significativo. Anche questo è un tassello di un disegno più complessivo: il rinnovo del Centro di Raccolta, l'aumento costante delle sacche raccolte, l'incremento dei donatori (soprattutto giovani), le attività di supporto alla salute dei donatori ed ora anche il sospirato salto nella Qualità di come si raccoglie.

Disegnare un futuro non troppo lontano nel quale un separatore non sia più sufficiente per la mole di donatori non è più un'utopia. Per questo però la parte più importante resta in capo a noi dirigenti. I donatori la loro disponibilità non l'hanno fatta mai mancare, non valorizzare questa enorme risorsa sarebbe un delitto che la condizione di non autosufficienza regionale ingigantirebbe. Ed allora coordinare e gestire il tutto è responsabilità di chi guida la sezione, non ci spaventiamo ma sappiamo bene che il lavoro non è poco. Ed ora qualche accenno a dolenti note. Si sta cercando di rimettere in piedi un nuovo gruppo giovani, alcune persone si stanno spendendo con grande generosità ma ancora non si è arrivati ad una piena strutturazione dello stesso, il consi-



glio è molto sensibile al tema e non farà mancare il dovuto sostegno. L'esperienza di chi anni fa iniziò con i giovani ed ora è colonna portante della sezione ci induce a moltiplicare l'attenzione.

Ed infine la situazione precaria della nostra splendida sede, spiace vedere i puntelli e le crepe alle pareti, il Comune pur con la lentezza della burocrazia si è mosso, speriamo in un'accelerazione dell'intervento per ritornare alla piena disponibilità dei nostri spazi e delle conseguenti attività. Concludo con un arrivederci al pranzo sociale al quale tutti sono invitati per rinnovare insieme la tradizione che ci vede trascorrere serenamente una giornata all'insegna dell'amicizia e dei valori avisini.



Nr. 13 - OTTOBRE 2009

Registrazione Trib. di Latina n. 336/1980 - Anno XXIX - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DCB Latina

Periodico di informazione e promozione dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue di Latina

Iscritta al Registro del Volontariato il 26/09/06

04100 Latina - Corso Matteotti, 238

Tel. 0773.69.76.69 - Fax 0773.18.79.995

www.avislatina.it - info@avislatina.it

Direttore editoriale

Marco Fioravante

Direttore Responsabile

Alessandro Panigutti

Redazione

Antonio Tombolillo, Aurora Di Lenola,

Emanuele Bragato, Massimiliano Bellizia,

Massimiliano Renzetti

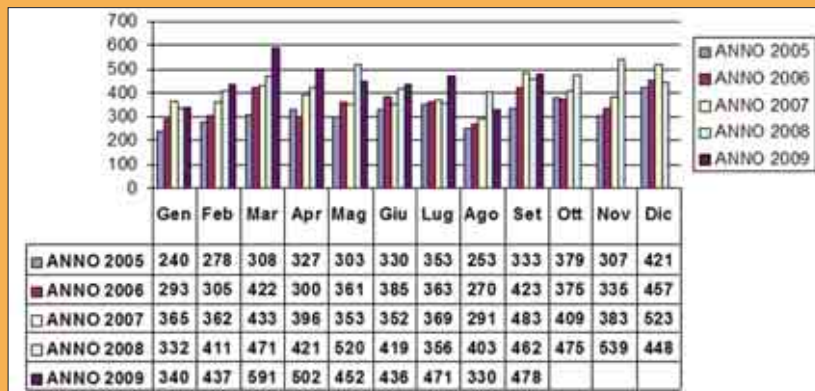
Realizzazione grafica e stampa

Poligrafica Laziale s.r.l.

www.poligraficalaziale.it

IL 2009 CONTINUA CON UNO SPRINT VINCENTE...

GRAZIE A TUTTI I DONATORI



CONOSCIAMO LA FONDAZIONE ROMA

Di Simona Fioravanti

L'Avis incontra il Vice Presidente della Fondazione Roma, Dott. Alfredo Loffredo, per conoscere da vicino la storia, gli interventi ed i progetti di una realtà che opera da secoli nel terzo settore.

La Fondazione Roma infatti, ha sostenuto progetti per l'innovazione tecnologica nella formazione, per l'assistenza medica e per la ricerca scientifica anche nel territorio pontino, finanziando la somma totale di 12.877.000,00 euro.

Rivolgiamo quindi alcune domande al Dott. Alfredo Loffredo, che potrà illustrarci al meglio il ruolo e le attività della Fondazione Roma, ed il nuovo impegno al fianco della Sezione Avis di Latina per raccogliere risorse finalizzate all'acquisto di una nuova autoemoteca.

Cos'è la Fondazione Roma?

La Fondazione Roma è un soggetto che opera nel terzo settore compiendo interventi mirabilissimi nel mondo della sanità, dell'istruzione, della cultura, dell'assistenza alle categorie sociali deboli e della ricerca scientifica.

La sua storia inizia nel 1539 con la nascita del Monte di Pietà di Roma, e continua divenendo nel 1836 Cassa di Risparmio di Roma.

Con la riforma Amato nei primi anni '90 nasce propriamente la Fondazione Roma che eredita le originarie finalità di utilità sociale della Cassa di Risparmio. L'attuale Presidente della Fondazione Roma è il Prof. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, avvocato cassazionista, economista, banchiere, esperto di problemi finanziari e tributari, saggista, Professore di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia dell'Università Luiss Guido Carli di Roma.

Come nasce l'idea di organizzare grandi eventi a scopo benefico?

Cerchiamo di essere di aiuto a quelle realtà geografiche che sono vicine agli ambiti operativi di cui la Fondazione Roma costituisce promanazione.

L'organizzazione di grandi eventi a scopo benefico è un modo per essere presenti e coadiuvare la raccolta fondi finalizzata alla realizzazione di progetti benefici che possiamo ritenere vicini allo spirito ed al ruolo della Fondazione Roma.

Nel caso specifico del prossimo concerto di Ennio Morricone il 18 Dicembre 2009 presso il Teatro Grande di Latina, abbiamo ritenuto importante ap-

poggiare la Sezione Avis di Latina per raccogliere risorse finalizzate all'acquisto di una nuova autoemoteca ed abbiamo quindi a cuore che un evento di tale importanza per la città di Latina che ospiterà il Maestro Morricone, supporti un tale progetto.

Perchè avete deciso di sostenere proprio l'Avis?

L'Avis è un'Associazione privata che persegue scopi e finalità di pubblico interesse. È un'Associazione apartitica, acconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro perseguendo finalità di solidarietà umana.

L'impegno nel sociale e l'essere vicina al ruolo della Fondazione Roma ha determinato il nostro voler appoggiare tale Associazione, nell'importante progetto finalizzato all'acquisto di una nuova autoemoteca. L'Avis di Latina del resto, è un'Associazione molto radicata nel territorio ed è tra le prime realtà di volontariato nate in città.

È molto presente e partecipata, riesce a gestire 5.000 donazioni l'anno e proprio ad inizio 2009 ha potuto realizzare ad esempio l'importante progetto dell'aferesi.

Quale migliore esempio di costanza e continuità nell'impegno sociale potevamo scegliere di coadiuvare? Ci è sembrato ovviamente importante poter essere di aiuto nel proposto intento di acquistare una nuova autoemoteca.

Cos'altro si può fare per avvicinare la gente e soprattutto i giovani al volontariato?

Il volontariato rappresenta una risorsa importantissima per la società.

È ammirevole l'impegno di quanti dedicano il loro tempo per incontrare le



esigenze dei più deboli o in attività che operano come l'Avis per venire incontro alla crescente domanda di sangue.

Purtroppo al giorno d'oggi c'è poca consapevolezza di quanto nel volontariato, aiutando gli altri aiutiamo in realtà noi stessi, e ciò è talmente importante che senza passare da tale esperienza è molto difficile raggiungere la maturità personale, il proprio sviluppo come persone.

Curiosamente si è sempre ritenuto che il volontariato si basasse per lo più sull'impegno di persone ormai in pensione o alla ricerca di un'attività, magari non troppo costringitiva, che desse loro l'opportunità di sentirsi ancora utili.

Sono proprio queste convinzioni e la sbagliata concezione del termine "volontariato" che si dovrebbero combattere, per permettere così alla gente, i giovani in primis, di comprendere a pieno la vera natura e soprattutto il vero beneficio che la società potrebbe trarre dall'impegno del singolo per il bene della comunità.

Ringraziamo il Dott. Alfredo Loffredo per il tempo e le parole spese e ci auguriamo che la Fondazione Roma continui a coadiuvare nel migliore dei modi i progetti della provincia di Roma, Frosinone e Latina con gli stessi ottimi risultati ottenuti in questi anni.



GIORNATA DEL DONATORE

La S. Messa si terrà alle ore 9,00 presso la Chiesa di Santa Maria Goretti, al termine della celebrazione liturgica, presso l'arca enel si svolgerà la consegna delle benemeritenze ai donatori quale riconoscimento alla continuità della donazione. Per il pranzo sociale: si svolgerà domenica 29 novembre ore 13,00 presso il ristorante "Il Ritrovo" di Borgo Carso. Prezzi: Donatori € 10,00, bambini fino a 12 anni € 10,00, non donatori € 20,00. Le prenotazioni si accettano fino a mercoledì 25 novembre ore 18,00.

Per prenotazioni 0773.697669 (orario ufficio) - info@avislatina.it

DONATORI IN FESTA, BENEMERENZE E PRANZO SOCIALE



certificato e distintivo

benemeritenza e distintivo in argento

benemeritenza e distintivo in argento dorato

benemeritenza e distintivo oro

benemeritenza e distintivo in oro con rubino

benemeritenza e distintivo in oro con smeraldo

benemeritenza e distintivo in oro con diamante

CERTIFICATO E DISTINTIVO

ACQUISTA MASSIMO
ADDONISIO MAURIZIO
ANATRIELLO PASQUALE
ANDRIOLLO SILVANA
ARCESE ALESSANDRO
ARES DANIELE
ARIMATEI DAL PERO BERTINI GIUSEPPE
ASTRI DEMIS
BAGLIERI LUCA
BAGNATO FRANCESCA
BALDAN ALESSANDRO
BALDUCCI CINZIA
BALZARANI ALESSANDRA
BARBONA SERGIO
BAREA MAURIZIO
BARLONE SALVATORE
BASSETTI SILVANO
BELCASTRO ANTONIO
BELLARDI SABRINA
BELLINI CATHERINE
BENETTI GIORGIO
BERNARDI RITA
BERTOLO DANIELE
BIDELLO MARIO
BIOLCATI RINALDI SERGIO
BONALDO GIANLUCA
BONALDO VALERIO
BONO GIOVANNI MARIA
BORDIN SILVIA
BORRELLI ANGELINA
BOSCARO EMILIO
BOVA ANIELLO
BRANCAOCIO MARIO
BRUNI CLAUDIA
CALCAGNINI MARIA
CALORE MATTEO
CANNIZZARO ENRICO
CAPOZZI FABRIZIO
CAPPONI FABRIZIO
CARLETTI CLAUDIA
CARNEVALE ANGELINA
CARRARO DAVIDE
CENCIA ASCENZIO
CIRNIGLIARO CECILIA
COLUCCI CRISTIAN
COMUZZI TANIA
CORRADI FRANCESCA
COSTANZO ALESSANDRA
CRISTINI SERGIO
CUCCHIARELLI MARIA CHIARA
D'ACHILLE GOFFREDO
DANESIN GIORGIA
DANIELI SIMONETTA
DE GREGORI SANDRO
DE MARTIN STEFANO
DE SIMONE ANTONIO
DE VITA ANGELA
DE VIVO CRESCENZO ANTONIO
DEL BIANCO SIMONE
DESTRO GIORGIO
DI CHIAPPARI MASSIMO
DI NOTO NICOLO'
DI STASIO FRANCESCO
DRAGONE DAMIANO
FANELLI FABIO
FEDERICI ENRICO

FERRA GIUSEPPE

FERRANTE ALESSANDRA
FLORIS FABIANA
FOFFI NOEMI
FORNASIER GABRIELE
FRAINETTI REGINA
FRANCESCO DARIO
FRANCISCONTI SERGIO
FREDDI WALTER
FRISON ELISABETTA
GABRIELE AURELIO
GARIBELLI MARCO
GAROFANO CHIARA
GHEDIN MIRKO
GIACOMINI GIOVANNI
GIANNINI ALESSANDRO
GIGLIO GIANLUCA
GILBERTI DIEGO
GIOVANNOLI ELISABETTA
GNESI ROBERTO
GOLOTTA ANTONIO
GRANELLA MIRKO
GRAZIOSO LUIGI
GREZZA MARZIA
GRICO ERNESTO
GRICO FABIO
GRICO GIANCARLO
GUERRA MILENA
GUGLIETTI SERGIO
GUZZON DANIELA
INGALLINA CINZIA
IZZO VINCENZO ANTONIO
LA VIOLA CHIARA
LAMBiasi MASSIMO
LANDUCCI ALESSANDRO
LATTANZI GIUSEPPINA
LENDARO ALDO
LIA DEBORA
LIBERTI GIULIANO
LICATA ESTER
LICCHETTA DANIELE
LIGUORI AMATO
LIUSTRO MARCO
LOCARINI PAMELA
LODI ROBERTO
LONGATO VALENTINA
LORENZIN RENATO
LUCON MARIA CRISTINA
LUISSON DAVIDE
MAGLIONICO ANTONIO
MAIONE MARIA CRISTINA
MAMBRIN RENATO
MANCINI MASSIMILIANO
MANGO LOREDANA
MANTOVANI MARILENA
MARANGON MAURO
MARASCA FRANCO
MARCHETTI ORNELLA
MARICCA VALENTINA
MAROCCO ELENA
MARSON DANIELE
MASON DANIELE
MASTRACCHIO JACOPO
MATTIOCCIA SALVATORE
MAZZUFERI UMBERTO
MECCA ANGELA
MERCURI ALDESIRA
MEREU DANIELA
MIGLIORI FIORELLA

MINOTTI LUIGI

MION SABRINA
MIRRA MARCUS
MONTENERI AGNESE
MORELLESCHI MARINELLO
SERENA
MORETTO IVAN
MORRILLO ORETTA
MUNARI CRISTINA
MUSCO RICCARDO
MUSILI ENRICA
NALLI NICOLA
NARDONE ANDREA
NATALIZIA SARA
NARDONE ANDREA
ORLANDO FRANCESCO
OTTAVI ALESSIA
OTTAVIANI SANDRO
PADOVAN MARCO
PANE NATALIA
PAPPA MARCO
PASSARETTI PASQUALE
PASSARO PAOLA
PECORARIO RAOUL
PEDONE BRUNO
PELLEGRINO PAOLO
PELLIZZON FIORELLA
PEOTTA SARA
PERFETTI MARIA GRAZIA
PERNARELLA ALBERTO
PETITTI FABRIZIO
PETRICCIUOLO MASSIMO
PETRILLI DAVIDE
PIANURA CIRO
PIGNATARO ANDREA
POMPLI CLINIO
PORCELLI ANTONIO
PORCELLI AURELIO
PORCELLI DANIELE
PORCELLI ENRICO
POTENZA INNOCENZO
PRESSATO BARBARA
PROIETTI FRANCESCA
QUINTINI FABIO
RANDICH VALENTINA
RECANZONE Y HERNANDEZ
MARIA DE MAR
RICCI LUCA
RICCI ENZO
RICCI MICHELENO
ROCCO DANIELE
ROGOZ CRISTINA ELENA
ROMA ROSANNA
ROMANI ALESSANDRO
ROMANO JESSICA
ROMANYUK IVANNA
ROVERE MARIA OLGA
RUSSO PAOLO
SALTARELLI LOREDANA
SAVASTANO DARIO PIETRO
SAVO EMILIO
SCOTTO CLARA
SIMONELLI GIUSEPPE
SINISCALCHI MARIA ROSARIA
SOSSAI FABRIZIO
SOTTORIVA SANDRO
SPACCATROSI MAURO
SPERANDIO MURATO MASSIMO
SUBIACO SANDRO
TAFFARELLI ENRICO

TALARICO PATRIZIA

TAMIOZZO BRUNO
TARTAGLIA SERGIO
TEMPORIN ARIOSTO
TESSARO ILIA
TINO GIUSEPPE
TORRE TIZIANO
TOSETTO ALESSANDRO
TOSSICI MAURO
TRAVERSA FRANCESCO
TROVINI ANDREA
TSONOVA NIKOLINA
TURETTA MARCO
VALTERIO GIANLUIGI
VERDELLINO CRISTIAN
VERNUCCIO ILARIA
VISCIO SARA
VISENTINI RAMONA
VISENTINI SIMONA
VITTORI EMIDIO
VORZITELLI SERGIO
ZANIER STEFANO
ZANUTTI SAMANDA
ZECCHIN DAVIDE
ZEPPIERI LUIGI
ZORATTO ALFEO
ZORZETTO ALESSANDRO

BENEMERENZA E DISTINTIVO IN ARGENTO

ACCIAI STEFANO
ADALGISI GIANCARLO
AJMI ZEHIRA
ALESSANDRINI CLAUDIO
ALLOCCA VINCENZO
ANDRETTA GIANFRANCO
ARBELO CLAUDIA ANDREA
ARCA PAOLA
BACCARI ANTONIO
BALDIN GERARDO
BLASI BERNARDO
BONALDO LUIGI
BONFIGLIO ADELE
CAPOZZA COSIMO
CARBONARA GIUSEPPE
CASTAGNI VALENTINA
CHIEREGATTI SABINA
CIMENTON ANGELO
COCO FELICE
COLELLA NICOLA
COLUZZI FABIO
CRIVELLARO DANILIO
DALLA LIBERA MICHELA
D'AMBROSIO MARIO
D'ANIELLO ENRICO
DE NARDIS MAURO
DEL FERRARO KATIA
DI LENOLA CLAUDIO
DOMINI MASSIMILIANO
FABIANI FABRIZIO
FANELLA STEFANIA
FANTASIA NICOLETTA
FANTIN ALESSANDRO
FARROTTI ROBERTA
FERRANTE BRICCA FRANCESCO
FRANCIA MARCO
GEORGESCU RODICA
GOLIA FRANCESCA
GRAVINA SALVATORE
GRIMALDI EDUARDO

GUGINO ALESSANDRO

GUMARAENS GRACIELA MABEL
IMPERATORE ANTONIO
LO RE NICOLO'
LONGATO GIANLUCA
LUCCI FRANCESCO
MADECCIA PARIDE
MAGARRE JLENIA
MANAJLOVICH MARCO
MARANGON GABRIELE
MARCHETTI FRANCESCA
MASSARO MARCO
MAURO AMEDEO
MELINTI GHEORGHE
MELIO VALENTINA
MONESCALCHI LUCA
MONTELLI GIORGIO
MUNZI ANDREA
NARDECCHIA GIOVANNI
NOTARGIACOMO TATIANA
PAROLIN MARIA
PELLEGRINO CHIARA
PEPE CARMELA
PICCOZZI FABRIZIO
RANFONE VINCENZO
RITIROSSI STELLA
ROCCIA SARA
ROMANI PIETRO
ROSSI GIOVANNI
ROSSI TIZIANO
RUZZA SARA
SANTANGELO SERGIO
SANTORO EZIO
SINIGAGLIA CLAUDIO
SIRAGUSA LUCA
STELLA ROBERTA
STOTO ANNAMARIA
TAFFARELLI ENRICO
TAVONI ENRICO
TREVISAN ADRIANO
USELI MASSIMILIANO
VIDALI VALENTINO
ZUPPA ROSANNA
QUATTROCCHI CESARE

BENEMERENZA E DISTINTIVO IN ARGENTO DORATO

ABBAMONDI ALMERICO
ALBERTI ANNAMARIA
ANTONINI FABIO
APICELLA IMMACOLATA
BERTIN GIUSEPPINA
BIAGIOLA MASSIMO
BRAGAZZI RODOLFO
CANNISTRA FIORELLA
CAPPADONIA LUCA
CASSANELLI BARBARA
CONDEMI FRANCESCO
CUCCHIARELLI DANIELE
FERRAZIN LUCIO LUDOVICO
GABRIELLI ROBERTO
LANGELLA ADELE
LONGATO LINO
MANGIAPPELO CARLO
MARCHESELLI SIMONA
MATTA NADIA
MAURIZI NADIA
PASSARIELLO GIANLUCA
PELLE VINCENZO
PORFIDIA GIUSEPPINA

ROMANO ANTONELLA

SCHIAVON DANIA
SINISCALCHI GIUSEPPINA
SINOPOLI ANGELA
SIRAGUSA NICOLO'
SMORGON DANIELA
SPERA ALESSANDRO
SZELAG GRAZYNA
TAGLIAFERRI MONICA
TUGLIANI CLAUDIO
VERLENGIA ALDO
VILLA GIANCARLO
ZENI ESMERALDA
PANIGUTTI ALESSANDRO

BENEMERENZA E DISTINTIVO IN ORO

BANIN GIOVANNI
BUSSOLETTI CATTIA
CARFORA PASQUALE
COZZI TULLIO
DEL VICARIO FULVIO
DI FIORE MARCO
DOMINI FRANCO
GAROFALO FERNANDINA
GUIDI LAURINO
MAGGIARRA CATALDO
MAINARDI CARLO
MALVEZZI GIULIANO
MANFRE' GIUSEPPE
MASI PELLEGRINO
MELOTTO SERGIO
MUNARI PAOLO
NARDIN VITTORIO
PAGLIERINI FABRIZIO
PALOMBI DESIDERIO
PESCE NICOLA
ROMANZI SALVATORE
SACCONE VINCENZINA
SANTARELLI GIOVANNI
SRETTI MASSIMO
SOFIATI GIORGIO
SOMMA SALVATORE
SONCIN MASSIMO
TODI AGATA

BENEMERENZA E DISTINTIVO D'ORO CON RUBINO

BERNARDI GIANCARLO
DI LENOLA FRANCO
GARDOSI FRANCO
GASPARI GIUSTINO
ONORIO AGOSTINO
OTTOCCO CLAUDIO
VISENTINI GIANCARLO
ZAOOTTINI VITTORIO

BENEMERENZA E DISTINTIVO IN ORO CON SMERALDO

DONATORE
COLANDREA DOMENICO ANTONIO
IMMESI FRANCESCO
MAZZEI ANGELA
BENEMERENZA E DISTINTIVO IN ORO CON DIAMANTE
REGATTIERI ORESTE

Aggiornato per motivi di segreteria al 30 settembre 2009.

NOTIZIE DAI BORGHI

QUANDO IL SANTA MARIA GORETTI CHIAMA BORGIO CARSO RISPONDE

A cura del Gruppo di Borgo Carso

Brillante risultato è stato raggiunto il 30 agosto scorso dalla nostra sezione.

Il numero di sacche raccolte anche questa volta in occasione della festa patronale della "Madonna dei Campi" ci ha dato grande soddisfazione confermando la massiccia presenza dei nostri donatori che hanno dato ancora una volta un forte segno di civiltà al Nostro Borgo, facendo sentire la Sezione AVIS parte integrante della comunità.

Alcuni giorni prima dalla data della donazione, il SANTA MARIA GORETTI di LATINA chiese all'AVIS Comunale se fosse possibile inviare sangue, in quanto a causa dei sempre più frequenti incidenti stradali che colpiscono ogni giorno le strade della nostra provincia, alla carenza di donazioni che come si sa', il periodo estivo sono sempre meno, le scorte a disposizione del nosocomio erano scarse.

Nonostante non fossimo stati informati precedentemente ne come sezione ne come donatori, siamo riusciti nel nostro piccolo a coprire in parte, anche se minima, la forte carenza di quel periodo, basti pensare che in meno di otto giorni la Sez. AVIS BGO CARSO ha conferito presso l'ospedale oltre 60 unità di sangue. Grande la disponibilità, forte la convinzione dell'umile gesto che ogni donatore o donatrice che sia mette a disposizione per gli altri, questo si è verificato anche quando accadde il dramma del sisma in ABRUZZO il 6 aprile scorso, quando sentendo per radio l'urgenza di sangue per le popolazioni colpite, voi ancora una volta avete dato la vostra piena disponibilità chiedendo alla nostra Sez. di BGO CARSO



se eravamo operativi a far fronte alla richiesta, ma noi purtroppo non avendo struttura e la Sez. Comunale non organizzata per poterci mettere a disposizione personale medico e mezzi ugualmente non ci siamo tirati indietro e abbiamo comunque contribuito spostandoci presso la sede di Latina.

Siamo fieri di appartenere alla comunità del nostro Borgo, che AVIS BGO CARSO sia ben accetta e ben introdotta all'interno della stessa, tenendola in considerazione come punto di riferimento alla vita quotidiana del Borgo.

BORGIO CARSO, COMUNITÀ DI DONATORI

L'AVIS di Latina sta raggiungendo risultati entusiasmanti, grazie anche ai gruppi attivi nei vari borghi.

Il Gruppo di Borgo Carso per esempio è sempre vicino alle esigenze della sezione, anche all'ultima iniziativa, quella della donazione di plasma, la plasmaferesi, causa che è stata sposata appieno dagli amici del Borgo.

Infatti domenica 6 settembre è stato acceso il televisore posizionato nella stanza dove si effettua la plasmaferesi, apparecchio che è stato donato dalla famiglia

Casarin, sempre vicina all'associazione. Famiglia che è in buona compagnia infatti, proprio domenica scorsa si è effettuata la raccolta vicino la parrocchia di Borgo Carso con una grande affluenza alla quale si devono aggiungere le persone che si sono già prenotate per la donazione di plasma.

Un grazie quindi ai tanti donatori e ai collaboratori del gruppo che permettono questi ottimi risultati, che sicuramente faranno sorridere da lassù il nome storico della sezione, Dante Cappelletto, scomparso qualche settimana fa.

A RICORDO DI DANTE

A cura del Gruppo di Borgo Carso

Uno dei primi donatori dell'AVIS della provincia e fondatore del GRUPPO donatori di BORGIO CARSO, ma soprattutto persona umile e sincera, che con la propria semplicità di carattere riusciva a trasmettere un sorriso anche a chi non era in situazione di farlo.

Un uomo capace di trasmettere con la propria personalità ed umanità, quella saggezza di vita, senza mettere in gioco troppe parole, senza dilungarsi in cose inutili, ma, mirando dritto al bersaglio, con precisione e descrizione come il vero "Signore" quale era e rimanere per tutti noi.

Noi tutti infatti, lo vogliamo ricordare senza troppe parole, per ciò che era ed è tuttora nel nostro animo e nei nostri ricordi, come è semplicemente "Dante", il nostro compagno di avventure nell'AVIS BORGIO CARSO ed umilmente "amico".

Ciao Dante



Ci piace ricordare Dante in questo modo

NEWS DA LATINA SCALO

Di Anna Maria Visco

Anche in questi ultimi mesi il lavoro svolto da tutta la sotto sezione è stato notevole e ci ha visto protagonisti in diverse situazioni - nuove collaborazioni si sono avviate e rafforzati nuovi progetti.

Un gruppo ben affiatato ha partecipato alla tradizionale uscita estiva, organizzata questa volta in Baviera dove insieme ai nostri donatori abbiamo trascorso otto giorni favolosi.

A settembre si è svolto il memorial in onore di Oreste Barboni, fondatore storico della sezione di Latina - ricordiamo che la nostra sezione è dedicata proprio

CONTINUA A PAG. 6 →

al suo continuo operato nel mondo del volontariato. Il memorial è stato interamente animato dalla squadriglia dei koala, uno dei gruppi scout di Latina Scalo, che con grande allegria e professionalità si sono anche occupati di gestire l'accoglienza

Progetto scuola 2008 2009



Nella foto un genitore ed il proprio ragazzo della scuola media di Latina Scalo con le ragazze del Magistrale con cui abbiamo condotto il progetto 2008-2009.

dei donatori presso il poliambulatorio. Il memorial ha previsto la celebrazione della santa Messa in onore di Oreste, celebrata nella chiesa di San Giuseppe Lavoratore, un concerto della banda musicale del comune di Latina e a seguire un pranzo freddo a base di fagioli, porchetta, dolci e tanta allegria portata dai nostri amici scout.



D'Agostino uno dei donatori della nostra sezione di Base che si sottopone ad una delle prime aferesi, eravamo in luglio.

Nello scorso aprile, con importanti risultati e l'avvio di diverse collaborazioni con altre associazioni di volontariato presenti sul territorio, si è concluso il progetto scuola, pronto a ripartire al più presto con l'avvio del nuovo anno scolastico... a proposito una bocca al lupo a tutti gli studenti.

Nel mese di luglio, con l'avvio del progetto aferesi presso il centro di Corso Matteotti, è iniziata questa importante esperienza anche per alcuni nostri donatori che si sono recati nella sede centrale per vivere questa nuova avventura. •



SPECIALE AVIS BORGIO CARSO

BORGIO CARSO CONVOCATO UFFICIALE PER IL 35° DEI DONATORI DI SANGUE DEL BIRSECK - SVIZZERA

A cura del Gruppo di Borgo Carso

Sabato 12 settembre una delegazione AVIS BORGIO CARSO è stata ospitata presso la comunità ITALIANA residente a Basilea, parte nord della Svizzera.

In quel territorio un gruppo di nostri connazionali emigrati negli anni 70 per motivi di lavoro hanno voluto portare con sé pezzi di storia e tradizioni della nostra ITALIA e essendo donatori come noi, non hanno voluto perdere quel valore che ancora oggi noi anche se ancora giovani coltiviamo dentro, nel donare parte di noi agli altri.



35 anni fa', è stata fondata da queste persone una nuova associazione di donatori simile alla nostra AVIS italiana, chiamati "DONATORI di SANGUE del BIRSECK".

Negli anni 80 e precisamente nel 1984, grazie a RINO PONTA nostro compaesano e presidente di quell'associazione e DANTE CAPPELLETTO, fondatore del nostro gruppo AVIS BORGIO CARSO e socio donatore della Sez. Comunale di Latina, strinsero un gemellaggio di fratellanza e di amicizia tra la nostra Sezione Borgo Carso e la Comunale di Latina e i Donatori del Birseck. Noi abbiamo voluto essere presenti perché è nostra intenzione come lo è sempre stato, di continuare ciò che negli anni precedenti a noi è stato costruito, di non cancellare la storia positiva o negativa che sia, perché la storia è la base per le comunità e civiltà di una persona, di un popolo, se oggi noi siamo arrivati a tanto con dei risultati altroché soddisfacenti è merito anche di chi prima di noi ha operato nella nostra Sezione.

Abbiamo dato di nuovo la piena conferma a quei principi che costituirono 25 anni fa' quel gemellaggio ITALO-SVIZZERO, tra noi e quella comunità di donatori a noi divenuta tanto amica che sarà un vero piacere riceverli il prossimo 24 aprile 2010 alla nostra cerimonia. Speriamo di riuscire a contraccambiare la stessa accoglienza con cui loro ci hanno ricevuto per farli sentire come noi a casa propria.



LATINA IN ESECUTIVO NAZIONALE

Di Massimiliano Renzetti

Le emozioni che stiamo vivendo come Avis a Latina in questi mesi sono veramente tante, il continuo aumento delle donazioni in primis, a seguire l'avvio della tanta attesa donazione multicomponent nel nostro

centro raccolta...e ciliegina sulla torta, la nomina del nostro Antonio Tombolillo (per i più Lillo) in Esecutivo Nazionale, un evento che oltre a riempirci di gioia e orgoglio, segna un altro importante tassello nei nostri primi 52 anni di vita. Su Antonio si potrebbero scrivere diverse pagine, vista l'enorme

esperienza maturata a Latina dove ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi, tante le esperienze anche in campo nazionale, con la partecipazione attiva alle varie consulte giovani e come delegato a diverse assemblee nazionali. Antonio Tombolillo nasce a Cisterna di Latina il 18 giugno 1970,

perito industriale in elettronica e telecomunicazioni, ricopre posti di rilievo e responsabilità in diverse aziende del capoluogo pontino. La sua capacità a lavorare con altre persone in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è l'elemento fondamentale in situazioni di lavoro di squadra, gli hanno permesso di raggiungere brillanti successi in ambito lavorativo.

Proprio la comunicazione, è una qualità innata di Antonio, che "sfrutta" con molta intelligenza in una delle sue grandi passioni, il teatro. Una passione che coltiva quotidianamente, come attore amatoriale presso la compagnia "Il sorriso" di Latina; compagnia che più volte ha visto nascere collaborazioni con la nostra associazione, di cui proprio Antonio ne è stato il principale artefice. Inizia la sua attività in Avis nel 1992... ma il resto lasciamolo raccontare direttamente a lui attraverso una breve intervista, fatta a caldo non appena avuto notizia del suo nuovo incarico a livello Nazionale.

Auguri Antonio dalla tua Latina!!!

Antonio, raccontaci un po' la tua esperienza con la donazione di sangue...

Ho donato il sangue la prima volta sotto il servizio militare nel 1990, non conoscendo ancora l'importanza e il valore della donazione, oggi ho raggiunto 46 donazioni acquisendo il Diploma di Benemerenzza e Distintivo in Oro. L'ho fatto principalmente per uscire un giorno dalla caserma, e per avere una licenza premio.

Mi ero ripromesso, comunque, di tornare ad effettuare questo gesto solidale alla fine del servizio militare nella mia città: e così ho fatto. Mi sono presentato all'Avis in Corso Matteotti, ho chiesto informazioni e poi sono tornato a Donare. Ero fiero di quel gesto solidale, contento, realizzato... Dopo qualche giorno mi arriva, oltre alle analisi e il tesserino, la convocazione per la riunione del gruppo Avis di Borgo Carso, il mio Borgo di appartenenza.

Possiamo dire che da quel primo contatto, è cominciata ufficialmente la tua esperienza in Avis...

Si esatto, dopo le prime esperienze



da donatore nel Borgo, nel 1992 comincio la mia esperienza di volontario nella sede di Latina e dal 1994 entro a far parte del consiglio.

A Latina, come consigliere hai ricoperto più di qualche ruolo...

I miei primi incarichi sono stati principalmente di programmazione e sviluppo, negli ultimi anni mi sono dedicato alla stampa e propaganda, dove abbiamo avuto parecchi successi.

Vuoi dircene qualcuno?

Sicuramente la rivisitazione del nostro "Avis Notizie", da semplice notiziario è diventato nel corso degli ultimi anni, un vero e proprio giornale, un utile strumento di comunicazione verso i donatori. Ancora, la realizzazione del sito internet, un efficace sistema di comunicazione verso i donatori attraverso mail ed sms e l'utilizzo di campagne promozionali mirate, come l'utilizzo dei manifesti 6 metri per 3, molto apprezzati in città e, che proprio i nostri donatori attraverso dei sondaggi, ci hanno indicato come utile strumento di propaganda. Da ricordare anche l'utilizzo di personaggi dello sport e dello spettacolo come testimonial, la tennista Mara Santangelo e il pilota di formula 1 Fabrizio Del Monte ad esempio, o ancora le collaborazioni avviate con gruppi rock e i diversi sport militanti nella nostra città, che hanno permesso la realizzazione di diverso materiale promozionale.

E le prime esperienze in campo Nazionale?

Ho iniziato ad avere contatti in campo Nazionale con la partecipazione al secondo Forum Giovani a Castiglione Del Lago. Dopo quella mia prima esperienza, ho partecipato a diversi forum giovani e collaborato in prima persona alla realizzazione del forum di Latina, il cui tema era la propaganda. Negli ultimi anni ho partecipato a diverse iniziative in campo nazionale, su invito della responsabile della Consulta Giovani Nazionale, Aurora di Lenola, che aggiungo, anche lei di Latina.

E del tuo nuovo incarico a livello Nazionale... cosa ci dici?

Voglio iniziare questa nuova ed importante esperienza, mettendo in pratica le mie qualità maturate nel corso di questi anni a Latina. Non voglio fare dell'utopia, ma mi piacerebbe l'idea di diventare il "consigliere dei donatori d'Italia" - che non dobbiamo mai dimenticare, essere il nostro primo vero obiettivo. Sono onorato dell'incarico che mi è stato offerto e, un ringraziamento doveroso va a chi dall'inizio ha creduto in me, nelle mie capacità e competenze. Un grazie di cuore alla mia Comunale, agli organismi superiori sia Provinciale che Regionale, un ringraziamento e un grande in bocca al lupo al



neo presidente Nazionale Saturni e al consiglio Nazionale tutto, per la fiducia che mi hanno voluto dare. In questi momenti non si può non ricordare chi ci ha preceduto, chi ci ha trasmesso dei valori saldi, chi ci ha insegnato come fare avis, in sostanza non si può andare avanti senza ricordare i propri padri; mi riferisco ad Ezio Fioravante, D'Erme, il presidente Barboni, persone di spicco della comunale di Latina. Un ringraziamento doveroso al Consigliere Nazionale di Latina Gigi Bruno, per l'operato svolto in questi anni.

Per finire, cosa diresti a chi non conosce la nostra associazione?

Spesso c'è un'opinione comune, in cui si crede che chi faccia volontariato lo fa per passare del tempo libero o per svolgere attività creative e nello stesso tempo utili, per un'associazione senza scopo di lucro. In realtà non è così: fare il volontariato ed essere partecipi di questa grande Famiglia significa assumere un impegno sociale per garantire un servizio valido: è questo che mi è stato detto e trasmesso dall'associazione Avis di cui faccio parte da anni. La spinta motivazionale che, quotidianamente, dà la forza per garantire un servizio efficiente all'utente, è talmente ampia che, erroneamente, spinge ad annullare se stessi, la propria famiglia e i propri interessi. Quindi, è opportuno parlare di un vero e proprio "mal d'Avis"! Sarà perché, fare volontariato in questa associazione significa entrare a far parte di una grande famiglia, far parte di un grande circuito di persone che, anche solo attraverso le modalità di relazione, ti permettono di maturare e di guardare orizzonti diversi.

L'Avis, non è solo, intelligentemente e altruisticamente, "donare il sangue": c'è molto di più! C'è l'azione quotidiana di molte persone che operano nel e per il servizio, il tutto creato da un mix di volontari che con costanza, disponibilità di tempo, altruismo, empatia, pazienza, allegria, umiltà, calore, motivazioni, prestano servizio nell'associazione. Questo mi piacerebbe far capire a chi non conosce la nostra associazione, far capire ai giovani l'importanza dell'Avis e dei suoi impegni in campo trasfusione, questo sarà il contributo che darò in Campo Nazionale, come responsabile delle politiche giovanili. •

TIZIANO FERRO E L'AVIS: SUCCESSO ALL'OLIMPICO

Di Massimiliano Renzetti

Mercoledì 24 e giovedì 25 giugno, sono due date che i migliaia di fans e, i giovani dell'Avis di Latina e Roma non dimenticheranno tanto facilmente.

Sì, perché il loro idolo, Tiziano Ferro, è tornato a Roma in uno scenario di tutto rispetto quale solo l'Olimpico può essere; uno stadio gremito di ragazzi e ragazze che a squarciagola hanno intonato i successi del cantante di Latina.

“Uno spettacolo completo, emozionante a livello di suoni e luci, ma sempre attento alla comunicazione dei sentimenti” ci ha dichiarato più volte Tiziano alle nostre interviste e, non ha assolutamente deluso le aspettative, regalandoci due ore in cui proprio la comunicazione dei sentimenti e le continue emozioni sono state il fulcro del suo spettacolo. Momento sicuramente emozionante per i tanti volontari dell'Avis presenti allo stadio, quando Tiziano ha rivolto il suo messaggio a favore della nostra associazione definendoci “delle persone con un'anima in grado di cambiare il mondo in positivo”

“Ora devo salutare delle persone, che stanno rendendo speciale questo spettacolo, che sono gli amici dell'Avis che sono all'interno dello stadio. Quest'anno, in particolare, oltre a ricordarvi quanto importante sia un piccolo gesto come quello della donazione del sangue, stanno portando avanti un'idea della quale mi faccio promotore e nella quale credo molto; quello di iniziare a ricostruire l'Aquila dalla Casa dello Studente, visto che è stata una delle più colpite. Andate al banchetto, informatevi con i ragazzi dell'Avis: è semplicissimo, sono anche molto simpatici... veramente. Fatelo, perché è molto semplice e molto importante. Grazie”

Un messaggio chiaro e diretto, rivolto proprio ai giovani; Tiziano è infatti convinto che i giovani siano molto sensibili ai valori della solidarietà, ma che spesso non siano abbastanza informati, questa collaborazione avviata nei mesi scorsi tra l'arti-

sta e la nostra associazione sta dando proprio la possibilità di lanciare messaggi positivi e di raggiungere le nuove generazioni attraverso il loro linguaggio, nel loro ambiente. Nei due giorni del concerto di Tiziano Ferro a Roma, i giovani dell'Avis di Latina e di Roma erano presenti all'interno dello stadio Olimpico con un punto informativo, centinaia i giovani che hanno letteralmente invaso la nostra postazione portando via ogni sorta di materiale informativo creato insieme al loro idolo, braccialetti, manifesti, locandine, folder informativi che



sono entrati nelle case di centinaia e centinaia di ragazzi, portando quel messaggio di solidarietà che Tiziano Ferro e l'Avis stanno portando avanti in tutta Italia.

LETTERA APERTA A TIZIANO FERRO

Caro Tiziano,

a nome dei ragazzi e dei collaboratori tutti dell'Avis di Latina, la tua città, che non dimentichi mai di nominare e ricordare nei tuoi concerti e nelle tue interviste, desideriamo di cuore ringraziarti per tutto ciò che hai fatto e stai continuando a fare per la nostra associazione. Sono tanti i volontari, soprattutto giovani che da inizio anno sono impegnati con la campagna di sensibilizzazione della quale ti sei reso protagonista; non possiamo che ringraziarti per i brillanti risultati, che grazie a te, stiamo avendo non solo in provincia di Latina, ma in tutta la penisola. I giovani come sai sono una grande risorsa per la nostra associazione, un investimento per il futuro al quale non possiamo che destinare le nostre energie e aspettative.

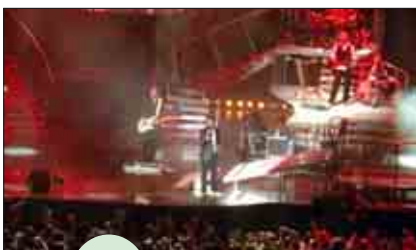
Poter “reclutare” tanti giovani donatori e volontari è sicuramente uno dei primi obiettivi che ci siamo da sempre imposti.

Grazie alla tua collaborazione, ad un messaggio che hai saputo fare tuo e con grande sensibilità e intelligenza trasmettere in modo chiaro e diretto proprio ai giovani durante i tuoi concerti ci ha permesso di realizzare una campagna promozionale senza precedenti. Questa tua comunicazione di grande altruismo è riuscita a raggiungere le nuove generazioni attraverso il loro linguaggio, nel loro ambiente, permettendoci con enorme successo, di contribuire al raggiungimento dei nostri obiettivi in tema trasfusionale.

Durante le due date dei concerti allo stadio Olimpico di Roma sentirsi dire da te - che siamo dei ragazzi con un'anima in grado di cambiare il mondo in positivo - ci ha fatto letteralmente sentire orgogliosi del nostro operato, orgogliosi di appartenere ad un'associazione con dei principi e dei valori ben saldi, quale solo il mondo del volontariato può offrire.

Grazie Tiziano per essere stato tra i primi a credere in questa collaborazione, più volte ci hai dimostrato di credere nella sensibilità dei giovani ai valori della solidarietà ma che spesso, come tu stesso affermi, non sono abbastanza informati; ti sei voluto rendere disponibile e, non potevamo rischiare di perdere questa grande opportunità e allora... ancora mille grazie...

Ufficio Stampa Avis Latina



SI È TENUTO A REGGIO CALABRIA IL MEETING "AVIS SOTTO LE STELLE"

Sono arrivati da tutta Italia i giovani avisini per prendere parte alla due giorni del meeting giovani 2009 intitolato "Avis sotto le stelle", che si è svolto a Reggio Calabria sabato 12 e domenica 13 settembre. Fitto il programma dell'evento, che prevedeva momenti di formazione, incontro, condivisione di esperienze, ma anche di grande divertimento e aggregazione.

"Il sistema trasfusionale in Italia: i giovani in Avis, i desideri di oggi, una realtà di domani", era il titolo del convegno tenutosi nel pomeriggio di sabato, presso l'Hotel Excelsior del capoluogo calabrese. Numerosi i relatori che hanno partecipato all'incontro: Simonetta Pupel-



la, dottoressa del Centro nazionale sangue, il primario del Centro trasfusionale degli ospedali reggini, Giuseppe Bresolin, il presidente regionale Avis Calabria, Paolo Marciànò e quello della comunale di Reggio, Mimmo Nisticò.

In rappresentanza di AVIS Nazionale

sono intervenuti il presidente Vincenzo Saturni e il responsabile delle politiche giovanili, Antonio Tombolillo, che hanno voluto sottolineare l'impegno che da sempre la nostra Associazione ha nei confronti delle nuove generazioni, per renderle protagoniste di una società attenta e sensibile all'altruismo e al volontariato.



AVIS ON THE BEACH

Di Paolo Parisella

Inaspettato successo per l'Avis on the Beach 2009, una festa di fine estate organizzata dal Gruppo Giovani dell'Avis Provinciale di Latina, col patrocinio della Presidenza del Consiglio della Regione Lazio, dell'Avis Regionale del Lazio e di Cross Superstore di Fondi. Circa 100 giovani provenienti dalle Avis Comunali della Provincia di Latina, ma anche da Rimini e Pescara, hanno invaso il litorale del Camping "Nord-Sud" di Sperlonga, salutando l'estate a ritmi di musica, balli di gruppo e giochi d'acqua. "L'idea principale dell'evento è stata quella di avvicinare i giovani impegnati nelle singole Avis comunali della provincia di Latina e tutti coloro che fossero incuriositi dal mondo del volontariato - spiega Paolo Parisella, consigliere di Avis Provinciale Latina - Riunire i giovani per una festa in spiaggia prima delle fatiche scolastiche è risultata l'idea più ovvia da organizzare. Con il litorale che la nostra provincia ha a disposizione, avevamo solo l'imbarazzo della scelta della località, ricaduta su Sperlonga sia per la sua bellezza, sia per la recente costituzione di una Avis che ha al suo comando una giovane ventunenne: non potevamo non cogliere l'occasione per dimostrare concretamente che valore si dà ai giovani in un'associazione come Avis.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro della Gioventù

Presidenza del Consiglio dei Ministri
MG10V 0005973 P-2.61.1.4.4

422046

Cari ragazzi,

mi spiace non poter essere con Voi a questo importante meeting ma il succedersi degli impegni mi sta...dissanguando! È fantastico che migliaia di giovani dimostrino questa sensibilità e spiccato sentimento di solidarietà. Alcuni dicono che i ragazzi italiani siano "nullafacenti" e disinteressati alla realtà che li circonda: vengano qui costoro e guardino i Vostri volti, facce di giovani impegnati a dare letteralmente il sangue per il prossimo; vadano poi in Abruzzo costoro a vedere chi è in prima fila a sostenere gli sfollati a causa del sisma; si interessino delle decine di migliaia di giovani che tutti i giorni si dedicano al volontariato e che, se ce l'hanno, fanno anche un lavoro da precari; e soprattutto si preoccupino di raccontarle queste storie straordinarie, non si affannino a pubblicizzare in prima pagina solo bullettini e delinquentelli. Voi Giovani dell'Avis, attraverso la Vostra solidarietà, state creando un vero e proprio legame di sangue con la Comunità Nazionale, siete i protagonisti di questa comunità, e non è retorico affermare che ne siete la linfa vitale perché molte persone vivono grazie al Vostro dono. Anche io sono avisina, e ciò che più mi piace di questa organizzazione è il fatto che ogni socio non ostenta la propria attività ma ne promuove l'utilità con molta discrezione perché, proprio come avviene per il sangue che circola nel nostro corpo, lo slancio parte dal cuore.

Grazie a tutti ragazzi e Vi auguro di trascorrere una serena giornata in allegria, baciati dal sole e dal profumo del bergamotto di Reggio Calabria.

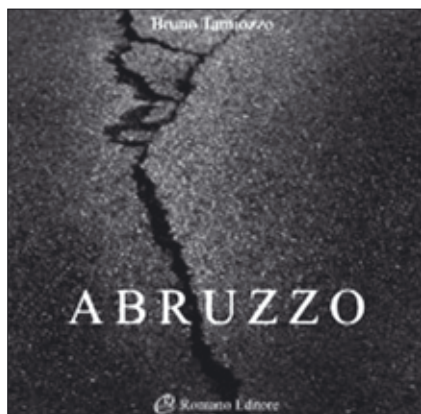
Giorgia Meloni

Ai ragazzi del 2° Meeting
Giovani Avis Nazionale
REGGIO CALABRIA

Pubblichiamo con piacere la lettera del Ministro della gioventù Meloni rivolta ai giovani avisini.

ABRUZZO: PER NON DIMENTICARE CONTINUANO LE INIZIATIVE PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TRAGICO EVENTO

A più di sei mesi dal quel tragico 6 aprile che ha colpito la regione Abruzzo con il drammatico sisma che ha causato



molte vittime e danni, la sezione Avis del capoluogo pontino, in collaborazione con le proprie sotto sezioni ha organizzato una nuova iniziativa a favore delle popolazioni colpite. "La nostra iniziativa è rivolta principalmente a quelle popolazioni la cui attenzione da parte dei media nazionali è venuta meno — afferma Massimiliano Bellizia, vice presidente di Avis Latina che continua — sono ben 58 i paesi colpiti dal sisma, molti dei quali hanno ricevuto un'attenzione minore, il nostro obiettivo è quello di dedicarci a queste popolazioni".

Uno dei paesi più colpiti dal sisma è San Gregorio frazione in provincia di L'Aquila, dopo aver ascoltato le necessità della popolazione, nei prossimi giorni saranno inviati materiali per poter fronteg-

giare il periodo invernale particolarmente duro in Abruzzo e generi alimentari a lunga conservazione. L'iniziativa è destinata a proseguire anche nei prossimi mesi, infatti durante la tradizionale festa del donatore organizzata per il prossimo 29 novembre inviteremo i donatori ad acquistare il libro "Abruzzo" opera fotografica sul tragico sisma dello scorso 6 aprile, realizzato in collaborazione con Bruno Tamiozzo, fotografo e donatore di sangue.

I proventi della vendita saranno reinvestiti con materiale da destinare alle popolazioni colpite.

Per informazioni:

AVIS LATINA - Corso Matteotti, 238
Tel 0773/697669
www.avislatina.it - info@avislatina.it

SPORT E SOLIDARIETÀ, SEMPRE PIÙ IN ALTO

La riapertura delle scuole segna anche l'avvio dell'avventura di molte squadre che, nei vari sport, onorano i colori della nostra città; società sportive che possono contare come tifosi l'Avis e i suoi donatori.

Infatti anche quest'anno si rinnova la partnership tra la nostra associazione e le tante squadre che con piacere militano in serie sempre maggiori. Partiamo dallo sport nazionale che prepotentemente vuole tornare tra i professionisti, con una nuova società l'US Latina che è frutto della fusione delle 2 squadre (la Virtus e l'FC) che hanno unito le ambizioni dopo 2 campionati ma senza dimenticare la solidarietà. Quindi gli undici neroazzurri scenderanno in campo con il nostro logo sul petto.

A testimonianza di questa felice collaborazione l'Avis è stata, insieme a Telethon, ospite d'onore di un importante par-

tita, quella tra il Latina appunto e le vecchie glorie dello Sport & Spettacolo Holding, capitanata da un "certo" Franco Barresi che si è prestato con i suoi compagni, tra cui Beppe Signori e "Penna bianca" Ravanelli, a fare una foto con i volontari dell'Avis che erano tra gli spalti a consegnare brochure e simpatici omaggi a tutti coloro che hanno goduto dello spettacolo.

È proprio il caso di dire "Campioni di sport, Campioni di solidarietà".

L'associazione Basket Latina invece il mondo del professionismo lo ha raggiunto quest'anno per la prima volta nella sua storia e su quella maglia c'era il nostro logo a dare tutto il supporto. Quest'anno militerà in LegaDue, la seconda serie nazionale, dove ci saranno anche i giganti americani e noi saremo ancora lì insieme a loro.

Per queste due società sono stati stampati i calendarietti tascabili distribuiti dai volontari nei botteghini e nelle edicole, per dare modo a tutti, non solo ai donatori, di seguire la loro squadra, ma non sono solo due, c'è anche quello dell'Andreoli Latina, la squadra di pallavolo da tanti anni nostra amica e che dopo un anno nella serie cadetta è tornata in serie A1 tra i grandi di questo sport e, infine, la Pallanuoto che invece ha mantenuto la permanenza nella massima serie in uno sport che sta cercando di avere sempre maggior spazio.

Non dimentichiamo però le tante altre società che ci sono vicine e che con piacere ci riservano uno spazio per i nostri striscioni, che il buon Mirko è sempre pronto a distribuire.

Un ringraziamento infine va alla società del Tiro con l'arco, in forte crescita la quale ha contribuito per far organizzare a Latina i mondiali di tiro in 3D.

Uno sport solidale è fondamentale per la nostra società per far capire ai giovani l'importanza di uno stile di vita sano e con giuste regole civiche.

Ma adesso è il momento di fare il tifo per i nostri campioni.

A tutti il nostro IN BOCCA AL LUPO!



BEN TORNATI SUI BANCHI!

Di Massimiliano Renzetti

Dal 10 al 18 settembre milioni di ragazzi e ragazze sono tornati a sedersi tra i banchi. A loro, alle loro famiglie e ai loro insegnanti non si può che fare l'augurio di un anno ricco di esperienze proficue e di apprendimenti utili per la vita. Avis e i suoi volontari saranno vicini a studenti, famiglie e insegnanti, nel tentativo di promuovere i valori della vita, della solidarietà e della convivenza civile.

"L'invito che rivolgiamo a tutti gli studenti e a tutti quelli che frequentano gli istituti cittadini", afferma Antonio Tombolillo, responsabile delle politiche giovanili in Avis, "è quello di impegnarsi a fondo nello studio e nell'apprendimento,



perché la fase formativa del ragazzo è molto importante per la sua crescita futura". "Contestualmente" - continua Tombolillo, "in ambito scolastico, i ragazzi devono anche imparare l'importanza della disciplina e del rispetto sia reciproco sia verso gli insegnanti ed il personale docente in generale. Per gli studenti si tratta quindi di un momento cruciale della loro vita e per tutti noi di una grande opportunità perché le nuove generazioni rappresenteranno il futuro della nostra società civile e politica. Formuliamo quindi a tutti gli studenti i migliori auguri di un nuovo anno scolastico, all'insegna del successo e dell'apprendimento".

Da diversi anni ormai la scelta strategica dell'Avis nel rapporto con la scuola è

quella di porsi come "risorsa", nei confronti dell'istituzione, per alimentare e favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze che sostanziano e caratterizzano la vita di ogni cittadino, in particolare con l'educazione alla cittadinanza e la solidarietà. Pertanto la finalità della collaborazione Avis è quella di offrire qualificate opportunità formative rivolte alla crescita valoriale della persona, favorendo l'acquisizione di abilità e competenze perché il singolo sia capace di decidere autonomamente, in libertà e assumere le proprie responsabilità anche verso i problemi di rilevanza sociale tra cui la donazione del sangue. La presenza dell'Avis nella scuola è finalizzata a creare una sensibilizzazione delle più giovani generazioni e delle famiglie al dono del sangue. Per questo motivo nella scuola operano sia i responsabili delle sezioni, sia esperti che, con filmati ed altri sussidi informano gli allievi circa l'attività associativa e le sue finalità.

GIOVANI DONATORI... GIOVANI SPERANZE

Di Carlo Vitale

Enti promotori

La Commissione Cultura ed Eventi del Consiglio Comunale dei Giovani di Latina, in collaborazione con l'AVIS di Latina, lanciano il progetto di interesse socio-culturale dal titolo "Giovani Donatori... Giovani Speranze".

Destinatari del progetto

Sono invitati a partecipare gli alunni degli istituti superiori che abbiano compiuto il 18 anno di età (prevalentemente 4 - 5 anno). Le scuole potenzialmente coinvolte in prima istanza sono: Mattei, GB Grassi, Majorana, Alighieri, Manzoni, Agrario, V. Veneto. Il progetto sarà inserito in ciascuna Scuola in base alla loro disponibilità ed impegni scolastici.

Finalità e Modalità

Il progetto "Giovani Donatori... Giovani Speranze" ha la finalità di sensibilizzare ed istruire i più giovani all'azione solidale della donazione di sangue, già nelle scuole, luogo di crescita umana e di civiltà. In questo modo è possibile comprendere l'importanza di tale gesto che attualmente è da considerare un dovere sociale: è un atto volontario e non retribuito.

Le modalità di svolgimento dell'iniziativa richiedono all'Istituto coinvolto la

NANDO MAINARDI DAY

Di Sara Mainardi

Il giorno 8 Luglio, in occasione della festa di Santa Maria Goretti si è tenuto il "memorial day Nando Mainardi". In questa occasione l'autoemoteca comunale, dedicata alla sua memoria, è stata accolta dalla comunità con interesse e amicizia.

L'idea del memorial è nata un paio di anni fa per ricordare la figura di mio padre che praticamente viveva all'Avis e per l'Avis e la sua casa era l'Ammiraglia.

Il modo giusto per ricordarlo era una giornata di raccolta e sensibilizzazione, perché è questo che lui ha sempre fatto trasferendo a noi figli il senso civile e cristiano della donazione. La scelta della festa di Santa Maria Goretti non è casuale ma è dettata dal fatto che non poteva esserci la festa senza l'Autoemoteca perché come diceva sempre papà: la "nostra pic-

cola santa è stata la prima a donare il suo sangue, come ha fatto Gesù". Semplice ma profonda riflessione.

Non abbiamo effettuato molte donazioni, ma abbiamo fatto sì che l'Avis fosse presente in un angolo di territorio che storicamente è "donatore" ma che per pigrizia o per poca sensibilità ha perso la sua appartenenza. È stato un segno per quei giovani, molti di loro stranieri, che passando nelle vicinanze dell'autoemoteca, si chiedevano il motivo di questo semplice e nobile gesto, riflessione sul loro senso della vita, perché donare come diceva papà ha un senso e lo dà alla vita.

Un grazie particolare va al parroco della parrocchia don Anselmo che da sempre è vicino all'Avis e ha contribuito, quando era a Sezze alla formazione della sezione dell'Avis setina facendo sì che l'autoemoteca fosse sempre presente.

A un paio di giorni dalla lezione avverrà l'Autoemoteca che si disporrà nell'area dell'istituto con personale sanitario specializzato e professionale, per la raccolta di sangue. Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione (a discrezione dell'istituto valido come punteggio per Credito Scolastico).

disponibilità di una o due ore all'interno dell'aula magna delle classi 4 e 5 per la lezione di Istruzione/Formazione, svolta da personale istruito dell'AVIS, in cui saranno esposte le ragioni d'importanza della donazione a titolo umanitario, l'idoneità delle persone intenzionate a compiere il gesto, come poterlo svolgere e sarà consegnato in seduta stante del materiale cartaceo d'informazione.

CONTINUA A PAG. 12 →

Lancio del Progetto

Il lancio del progetto è previsto per il mese di dicembre con una conferenza stampa in cui saranno invitati anche i docenti e i dirigenti collaboranti con l'iniziativa.

È già prevista la prima tappa all'Istituto Superiore Mattei. Inoltre data la rilevanza dell'evento solidale sarà rivolto l'appello di partecipazione a tutti i componenti del CCG e del Consiglio Comunale, non solo alla conferenza stampa, ma anche all'atto pratico della donazione, a testimonianza della vicinanza e dell'appoggio a tale evenienza.

Per ulteriori informazioni

Per conoscere in maniera più approfondita e saperne di più sui dettagli del Progetto potete rivolgervi o contattare i seguenti recapiti:

CONSIGLIO COMUNALE
DEI GIOVANI LATINA
P.zza del Popolo
consigliogiovanilt@libero.it
338.9804360 (Vitale Carlo)
AVIS LATINA
Corso Matteotti, 238
info@avislatina.it - 0773/697669

"...e ricorda che Giovani Donatori di oggi possono salvare la vita domani di qualcuno, concedendo Giovani Speranze"

DONARE IL SANGUE UN AVVENTURA DA SCOUT

Di Massimiliano Renzetti

Da diversi anni tra la nostra associazione e i gruppi scout sono nate collaborazioni in tutta la penisola; collaborazioni che vanno dalla donazione di sangue ed emocomponenti, all'organizzazione di eventi e manifestazioni.

L'Avis e L'Agesci, l'associazione che racchiude i gruppi scout, sono impegnati a diffondere nella comunità civile i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione e della tutela al diritto alla salute. In particolare l'Agesci promuove nel suo metodo educativo l'educazione all'amore, alla cittadinanza attiva, alla solidarietà, al rendersi utili in qualunque momento sia richiesto, mettendo a disposizione le proprie energie e capacità.

Una costante testimonianza di attenzione agli altri e di tensione al cambiamento in ogni ambiente di vita, fondato sull'accoglienza delle reciproche diversità e sulla fraternità, dove ciascuno è impegnato a mettersi al servizio degli altri.

L'Avis promuove la donazione di sangue intero ed emocomponenti, volontaria, periodica, associata e anonima che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio - sanitario ed operatore della salute.

La donazione di sangue non è un ge-

sto di solidarietà comune, ma è il gesto di solidarietà atto a sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue. Le due associazioni hanno entrambe una natura non lucrativa e, promuovono l'idea di un servizio alla comunità, volontario, non remunerato, consapevole, inteso come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e civismo.

A Latina, la collaborazione tra le due associazioni è stata sicuramente positiva, tanti i giovani scout che quotidianamente si recano presso il centro di Corso Matteotti per compiere la propria donazione di sangue. Per uno scout diventare donatore di sangue vuol dire sposarsi perfettamente con quelli che sono gli ideali che lo scoutismo rappresenta, cioè quello di donarsi agli altri.

I ragazzi più grandi che hanno già preso confidenza con la donazione, ogni volta che si recano al centro Avis portano con loro sempre qualche neo-diciottenne del gruppo, e così la loro collaborazione e il loro rendersi utili, cresce goccia dopo goccia. Grazie alla sinergia creata tra le due associazioni, nel 2008 siamo riusciti

CONTINUA →

AFERESI: UN SOGNO DIVENUTO REALTÀ

Di Massimiliano Renzetti

Nella sede di Corso Matteotti 238 a Latina è da tempo che se ne parlava. Vedendo i numeri in costante crescita, delle tante realtà che effettuavano i prelievi in aferesi, sognavamo anche noi che un giorno avremmo potuto raggiungere questo importante obiettivo. Con soddisfazione e un pizzico di orgoglio, abbiamo potuto concretizzare questo sogno, dallo scorso mese di giugno infatti, la donazione in aferesi a Corso Matteotti, è divenuta realtà. La soddisfazione dell'intero esecutivo e del consiglio,



oltre quella dei tanti volontari e del personale medico e infermieristico è notevole; si possono contare nelle dita di una mano, le strutture Avis del centro sud che effettuano direttamente l'aferesi in proprio. Nel corso di quattro anni, grazie ad un lavoro ben coordinato e strutturato delle sezioni centrale e periferiche, abbiamo ottenuto un incremento di donazioni del 40%; la partenza di questo nuovo tipo di donazione, ci auguriamo possa far lievitare ulteriormente questo risultato, contribuendo al raggiungimento della tanto attesa autosufficienza in ambito regionale e nazionale. Dopo l'arrivo del separatore cellulare è iniziata la fase di addestramento del personale medico e di informazione ai donatori. Da giugno siamo partiti con le prime donazioni per procedere nel corso delle settimane successive ad un programma più intensivo, seguite da una serie di attività per far conoscere questa nuova opportunità di donazione. Il primo in assoluto che ha potuto donare in aferesi, il consigliere nazionale Antonio Tombolillo, al

quale abbiamo chiesto le sue prime impressioni: "La procedura è un poco più lunga della donazione di sangue intero.

Essendo alla mia prima aferesi vengo "coccolato" per cui mi spiegano tutti i dettagli e come leggere i messaggi che mi ritorna la macchina (fondamentalmente bassa pressione nel circuito nelle fasi di acquisizione del sangue e quindi necessità di pompare con il pugno). Le macchine a disposizione è praticamente lo stato dell'arte e quindi permette di utilizzare un solo ago per le operazioni di acquisizione e re-immissione del sangue." Ci piace il termine "coccolare" che ha usato Antonio, infatti il dott. Guerino Silverio, ematologo e responsabile del progetto aferesi a Corso Matteotti, coccola letteralmente i donatori, spiegandogli in dettaglio tutto il processo della donazione. Un ringraziamento doveroso a lui e al suo staff per la notevole preparazione e l'entusiasmo col il quale affrontano quotidianamente questa grande novità a Corso Matteotti.

ad organizzare, dopo diversi anni la festa del carnevale dei bambini, la quale crediamo profondamente possa ritornare un classico per i bambini della città.

Un pomeriggio per i più piccoli pieno di divertimento, con ricchi cotillon, musica e l'animazione curata dai ragazzi dell'Avis e del gruppo scout che si è rivelata essere un enorme successo anche nello scorso carnevale. Nel febbraio scorso, in occasione dell'anniversario della nascita di lord Baden Powel, fondatore dello scoutismo, l'Agesci zona Pontina ha organizzato un raduno provinciale nei pressi della Cattedrale del Sacro Cuore di Latina.

Il raduno ha previsto la partecipazione di circa 1500 ragazzi provenienti dall'intera provincia e ha avuto come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla diffusione di malattie gravi come l'Aids e la malaria. È stata l'occasione per l'Agesci di presentare un progetto di carattere nazionale per la realizzazione di una pubblicità progresso per la raccolta fondi a favore di associazioni umanitarie.

Nello stesso contesto, l'Avis di Latina ha organizzato una raccolta straordinaria



di sangue che si è svolta con l'ausilio dell'autoemoteca comunale nei pressi della Cattedrale del Sacro Cuore, permettendo a molti giovani scout di avvicinarsi al mondo della donazione del sangue. Nello scorso mese di maggio, sono stati i collaudati manifesti sei metri per tre, che più volte i nostri donatori ci hanno indicato come utile strumento di propaganda e, la copertina della nostra rivista dedicata al mondo dello scout, a rappresentare una nuova collaborazione con tra le due realtà associative.

Per circa un mese, per le vie della città, un manifesto raffigurante degli scout e lo slogan: "donare il sangue: un'avventura da scout" ha voluto mettere in risalto come tematica proprio l'importanza delle collaborazioni avviate dalla nostra associazione, collaborazioni avviate non solamente nelle nostre località, ma dislocate sull'intero territorio nazionale attraverso molteplici iniziative messe in campo quotidianamente dalle singole sedi Avis sparse per la penisola. •

DICONO DI NOI...

La nostra associazione, come ben sapete, ha come compito quello di promuovere il dono del sangue in modo volontario, gratuito e anonimo. Come sempre, anche in questi mesi, diversi volontari e collaboratori della sezione si sono impegnati in modo costante, per raggiungere questo obiettivo e, i risultati che abbiamo otte-

nuto sono sicuramente gratificanti e positivi. L'ottimo lavoro e i successi riscontrati sono il frutto, oltre che del lavoro svolto da tutti noi, anche dal prezioso e importante aiuto, che i media locali, sensibili al nostro operato ci hanno voluto offrire.

Il fatto di "essere notizia" nella città di Latina e in provincia, ha sicuramente

contribuito al superamento delle 5000 unità di sacche raccolte nel corso dello scorso anno. Questo per noi non è un punto di arrivo, ma di partenza e, anche per i prossimi mesi, punteremo sicuramente sull'ottimo rapporto di collaborazione che si è venuto a creare tra noi e i nostri "amici media".



A PROPOSITO DI "INFLUENZA A-H1N1" INFORMAZIONE AI DONATORI DI SANGUE PERIODICI

L'influenza costituisce un importante problema di sanità pubblica a causa della sua ubiquità e contagiosità.

In particolare la "pandemia A-H1N1" risulta essere ancora più epidemica - rispetto alle influenze annuali - e si stima che il 20% - 25% della popolazione italiana sarà colpita dal virus nei prossimi mesi.

Non preoccupa il decorso clinico della malattia, paragonabile ad una normale influenza stagionale pur con le diverse implicazioni per le categorie a rischio per patologie gravi, ma la rapida e alta contagiosità che potrebbero determinare il blocco di tante attività sociali.

Per questo il Ministero della Salute e le Regioni hanno concordato un piano di vaccinazione specifica che metta al riparo dal rischio di contagio tutte le categorie deboli per patologie croniche, i bambini, le donne in gravidanza e le categorie "socialmente utili ed indispensabili", tra le quali è inclusa quella dei Donatori periodici di sangue.

I Donatori della nostra Regione costituiscono un patrimonio fondamentale, non solo per il valore sociale e culturale del gesto spontaneo che compiono, ma anche per la garanzia di sicurezza che danno al Sistema Sanitario regionale: ogni giorno gli ospedali, le case di cura, i poliambulatori possono disporre del sangue necessario e ogni cittadino può veder assicurato il proprio diritto alla salute, alle cure e alla qualità della vita.

I piani di prevenzione elaborati e le indicazioni che saranno diffuse fra i cittadini, costituiscono un ottimo strumento per arginare la veicolazione del virus e limitare i contagiati.

Gli studi confermano che già rispettando le norme di prevenzione più semplici (lavare spesso le mani, starnutire e tossire utilizzando un fazzolettino usa e getta) si limita di quasi il 50% la possibilità di diffusione del virus.

La vaccinazione massiccia ridurrebbe fino al 3% la percentuale di soggetti che si possono ammalare.

In attesa dei tempi necessari alla organizzazione, vorremmo richiamare i Donatori di sangue al senso di responsabilità e di attenzione al quale, da sempre, si ispirano per la scelta importante che hanno compiuto:

1) se avete la febbre;

2) se ritenete di non essere "in piena forma fisica";

3) se accusate qualche malessere stagionale, raffreddore, mal di gola;



4) se siete disturbati da una tosse stizzosa;

non presentatevi al Centro di raccolta sangue/plasma, ma rinviate la donazione di almeno 1 settimana.

In questo modo eviterete la possibilità di un eventuale contagio ad altri Donatori presenti e soprattutto eviterete una trasferta poiché la donazione non potrà essere effettuata.

La Vostra sensibilità e La Vostra collaborazione, ancora una volta saranno determinanti per continuare il nostro impegno per la tutela e il diritto alla salute di ogni cittadino.

La plasmaferesi: a che punto siamo.

La plasmaferesi è diventata adulta. Dopo aver emesso i primi vagiti nel mese di Giugno, possiamo affermare che la donazione per aferesi è diventata una realtà presso il Centro Prelievi Fisso AVIS di Corso Matteotti.

Grazie all'entusiasmo dei donatori, la plasmaferesi produttiva è diventata una prassi consolidata.

La plasmaferesi si esegue la domenica ed in un giorno della settimana che, per adesso, è il mercoledì, sempre su appuntamento.

Si effettuano tre sedute, alle 08.00, alle 09.00 ed alle 10.00, tutte concordate precedentemente.

I donatori e le donatrici che hanno eseguito la plasmaferesi hanno mostrato estrema disponibilità ed, in alcuni casi, l'hanno già eseguita più volte, senza alcun problema, con estrema naturalezza.

Il tempo tra una plasmaferesi e l'altra è stato stabilito nei termini di 45gg; è necessario aver eseguito un Elettrocardiogramma nei 6 mesi precedenti.

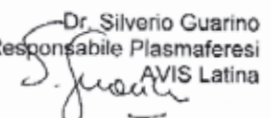
Il limite dell'età impedisce a chi ha più di 60 anni la aferesi; in più, però, possono donare plasma anche quei donatori sospesi per bassi livelli di emoglobina o quelli sospesi per valori bassi di ferritina.

Ricordiamo che non è necessario il digiuno, per cui è possibile fare una colazione leggera, soprattutto per chi esegue la aferesi alle 10.00.

Perfezionando la tecnica di aferesi, il tempo di esecuzione oscilla tra i 35 ed i 40 minuti, come previsto dalla procedura; con tanto impegno e grande interesse sono stati identificati Infermieri Professionali e Medici Esperti "dedicati" a tale tipo di donazione; entro il 31 Dicembre lo staff potrà considerarsi completato e operativo.

Dal 1 Gennaio 2010 prenderemo in considerazione la Eritrocitoaferesi; un altro passo avanti nella donazione mirata degli emocomponenti.

Dr. Silverio Guarino
Ematologo Responsabile Plasmaferesi
AVIS Latina



Latina 12 Ottobre 2009

UN'OPPORTUNITÀ CHIAMATA SERVIZIO CIVILE

Di Massimiliano Renzetti

È incominciata l'avventura dei circa 200 giovani che, da lunedì 28 settembre hanno preso parte al progetto di Servizio civile "Insieme all'Avis per donare la vita 3", promosso da AVIS Nazionale. L'iniziativa ha coinvolto 83 sedi locali e la stessa sede nazionale ha dato la disponibilità per la gestione di tre volontari.

Al bando del 2009 sono state presentate 764 candidature per 202 posti disponibili. I ragazzi selezionati si dedicheranno per un intero anno alle attività di comunicazione, promozione e sensibilizzazione svolte nelle sedi Avis con cui collaboreranno in nome della solidarietà.

L'obiettivo del progetto è quello di far conoscere la nostra Associazione, promuovere la donazione del sangue e formare i ragazzi che, con il loro lavoro, supporteranno le sedi dislocate su tutto il territorio nazionale.

I volontari del Servizio Civile saranno impegnati in progetti di solidarietà sociale gestiti dalle nostre sedi locali per un totale di 1440 ore l'anno (circa 30 ore settimanali).

Ciascuno di loro sarà affiancato da un tutor, figura d'esperienza all'interno dell'organizzazione, che guiderà il volontario nello svolgimento degli incarichi assegnati durante il periodo di servizio.

Nelle prossime settimane a Corso Matteotti confluiranno due unità di servizio civile, che inizieranno la loro esperienza presso la nostra sede.

Nel prossimo numero di Avis Notizie, impareremo a conoscerli.

IL 27 DICEMBRE 2009 SI TERRÀ ALLE ORE 18,00 PRESSO LA CHIESA MARIA IMMACOLATA A BORGO CARSO IL TEDEUM DI FINE ANNO.

per farci pervenire i vostri elaborati:
per e-mail: info@avislatina.it
per posta: redazione AVIS NOTIZIE
c/o AVIS LATINA
corso Matteotti, 238 - 04100 Latina
...venendo a trovarci di persona...
Gli elaborati non verranno restituiti.

Con grande gioia annunciamo la nascita della piccola Elena... tanti auguri al nostro caro Emanuele e a Federica per questa lieta notizia da tutta la redazione

CIÒ CHE L'AMORE DONA

Di Emanuele Bragato

Finalmente ho la penna tra le dita, tremanti, da un'emozione esagerata ma ben gradita. Dopo tanti mesi a pensare tra paure e mille domande terminate il giorno che mi ha visto fare il viandante e a quel primo vagito che per un secondo il mio cuore ha fatto fermare. Ciò che l'amore dona, il suo nome è ELENA. Scusami bimba se sarò troppo geloso, ma nella vita non ho mai avuto un dono così prezioso, quando catturai il tuo primo sorriso la Terra si trasformò in Paradiso. Ah, se il Canova vedesse adesso, l'armonia e la simpatia delle guanciotte e del nasino, direbbe "Tanto splendore nessuno mi ha mai concesso, grazia e bellezza che sa di divino". Proprio nel periodo per i tuoi cari ricordato come nero, sei arrivata, piccola, a colorare il cielo di rosa, non per formare la bandiera del Palermo ma per rinforzare l'amore paterno per anni ricevuto e ora dato. E tranquillo sarà il tuo sonno, lontano da incubi ma solo sogni degni di lode, perché a vegliare su di lui ci sarà il tuo caro nonno, sempre al tuo fianco come tuo angelo custode. Prossimo è S. Lorenzo e le prime stelle cominciano a salutarci, ma il cielo non rimarrà spento da oggi la mia Stellina dominerà il firmamento.

Papà



QUESTA GIOIA DI 3 MESI È ANDREA!

È arrivato come una stella a illuminare la vita della famiglia del nostro affezionato Presidente della sottosezione di Borgo Sabotino Claudio Castegini. Auguri da tutta la redazione.





È Natale! Facciamo un bel regalo a chi non sta bene

In questo periodo, si moltiplicano gli sforzi affinché, chi è in buona salute, possa donare il sangue il più facilmente e comodamente possibile. Un bel regalo di Natale a chi ne ha bisogno. Buon Natale e Felice Anno Nuovo dalla sezione Avis di Latina!